il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Coop Himmelb(l)au la fa strana

Che grandi architetti si dedichino anche a progetti «piccoli» non è una novità, evidentemente però rimane un compito non facile. La **nuova chiesa luterana a Hainburg** (Austria), realizzata in un solo anno di cantiere, è l'ultima fatica dello studio viennese. Composto da quattro enormi pilastri, l'edificio di soli 420 mq include, oltre all'aula liturgica, anche sale riunioni e di servizio. **La particolarità dell'opera sta nella copertura**: ispirata alle forme di una chiesa romanica che sorge nei pressi, la reinterpretazione al computer ha rivelato la maestria di Coop Himmelb(l)au nel trasformare l'inerte metallo in un organismo vivente. Come già in precedenza, lo studio si è appoggiato ai cantieri navali, unici in grado di approntare con precisione tali strutture complesse. Tuttavia il gesto, che nei lucernari tronco-conici cita la lecorbusiana chiesa del convento della Tourette, risulta soffocato dall'esiguo spazio disponibile.

Autore

annamaria_schifano